



*Allegato 4: Determinazione degli oneri di allacciamento ai servizi pubblici di acquedotto e fognatura*

ato.provincia.brescia.it  
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia  
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419  
C.F. 98135190175

## **DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI ALLACCIAMENTO AI SERVIZI PUBBLICI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA**

### **INDICE**

<b>Art. 1 – Obiettivi e campo di applicazione .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 – Definizioni.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 – Misurazione e controllo quantità erogata.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 – Determinazione dei corrispettivi a carico dell'Utente.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 - Onere di allacciamento utenze domestiche acquedotto .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6 – Onere di allacciamento utenze non domestiche acquedotto .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 7 - Onere di allacciamento fognatura .....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 8 - Utenze non domestiche fognatura .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 9 – Pareri preventivi per impianti fognari privati.....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 10 – Allacci temporanei .....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 11 – Utenze comunali .....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 12 – Contributo per residenti non ancora allacciati al servizio di acquedotto e fognatura.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 13 – Oneri e prestazioni varie .....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 14 – Definizione dei contributi per estendimento/potenziamento della rete nell'ambito dell'allacciamento ai servizi di acquedotto e fognatura.....</b>	<b>16</b>
Contributo per estendimento/potenziamento reti entro i 30 metri.....	16
Estendimento/potenziamento reti per forniture ad utenze comunali.....	17
Contributo per estendimento/allacciamento/potenziamento reti per utenze oltre i 30 metri .....	17
<b>Art. 15 – Spostamento contatori al confine di proprietà .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 16 – Disposizioni finali.....</b>	<b>18</b>

## Determinazione degli oneri di allacciamento ai Servizi pubblici di Acquedotto e Fognatura

### Art. 1 – Obiettivi e campo di applicazione

Il presente allegato si inserisce nella più generale disciplina della gestione dei servizi di acquedotto e di raccolta collettamento e depurazione dei reflui, che recapitano nelle pubbliche fognature, nel territorio dell'ATO della Provincia di Brescia, coerentemente con le disposizioni contenute nel Contratto di servizio e nei suoi allegati, nonché con le vigenti leggi generali e speciali vigenti in materia di Sanità, Igiene Pubblica e Tutela delle acque dall'inquinamento, alle quali si fa richiamo per tutto quanto non sia qui espressamente indicato.

In particolare sono oggetto del presente regolamento:

- la determinazione dei costi di realizzazione dei nuovi allacciamenti (compreso modifiche o rimozioni degli esistenti) al pubblico acquedotto e relative norme generali di allacciamento, erogazione e uso dell'acqua potabile;
- la determinazione dei costi di realizzazione dei nuovi allacciamenti (compreso modifiche o rimozioni degli esistenti) alla fognatura e relative norme generali di allacciamento e di conferimento reflui alla fognatura;
- la gestione tecnico-amministrativa del servizio;

Obiettivo del presente allegato è quello di definire ed uniformare i costi di allaccio di acquedotto e fognatura nell' ATO – Ambito Territoriale Ottimale - della Provincia di Brescia.

### Art. 2 – Definizioni

Autorità d'Ambito: Il soggetto regolatore che in nome e per conto degli Enti locali del Territorio e degli Utenti sovrintende alla corretta erogazione del servizio.

Gestore: Il soggetto organizzato che, in forza del documento convenzionale stipulato con l'Autorità d'Ambito, eroga il servizio nel rispetto delle norme e di quanto stabilito con l'Autorità d'Ambito stessa, perseguendo obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nonché di miglioramento della qualità ambientale.

Contatore: l'apparato per la misura dell'acqua fornito ed installato a cura del Gestore in un idoneo manufatto realizzato dall'Utente o in pozzetto stradale, posto al punto di consegna della fornitura.

Estendimento di rete: nel caso il lotto da servire non sia fronteggiato dalle tubazioni del pubblico acquedotto e/o della fognatura si dovrà provvedere all'estendimento della rete fino a raggiungere il punto di alimentazione previsto per il lotto in questione.

Impianto di distribuzione: il sistema di impianti, condotte, serbatoi, impianti di derivazioni d'utenza e contatori per mezzo dei quali è esercitata l'attività di distribuzione dell'acqua potabile.

Impianti interni privati: si intendono tutte quelle tubazioni ed organi accessori installati all'interno della proprietà privata o sui manufatti di delimitazione del confine indipendentemente dalla sede del contatore questo escluso.

Impianto di derivazione d'utenze o allacciamento: il complesso delle tubazioni ed accessori che dalla tubazione stradale (questa esclusa) si estende fino al punto di consegna.

Onere di allacciamento: corrispettivo dovuto dall'Utente per il collegamento alla pubblica rete di acquedotto e/o fognatura, comprensivo degli oneri di collocazione del contatore.

Punto di consegna: è rappresentato dal punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto interno privato, posto di norma al confine tra proprietà pubblica e quella privata, ove è posto di norma il contatore, sia per utenze singole che per utenze raggruppate; per edifici con più unità immobiliari esistenti, serviti da un'unica derivazione d'utenza o allacciamento e con contatori posti all'interno della proprietà con contratti singoli il punto di consegna è sempre rappresentato dal limite tra proprietà pubblica e privata dove è di norma posto il contatore generale.

Reti idriche principali o reti di adduzione: l'insieme delle condotte, delle stazioni di pompaggio, dei serbatoi di compensazione preposti al trasporto d'acqua dagli impianti di produzione alle reti di distribuzione agli Utenti.

Reti di distribuzione: l'insieme delle condotte, delle stazioni di pompaggio, dei serbatoi di compensazione preposti alla distribuzione dell'acqua potabile fino ai punti di consegna agli Utenti, esclusi gli allacciamenti.

### **Art. 3 – Misurazione e controllo quantità erogata**

Tutte le forniture avvengono a contatore.

Per edifici con più unità immobiliari di nuova costruzione e per le ristrutturazioni di stabili esistenti oggetto di permesso di costruire e implicanti la modifica degli impianti idraulici interni, devono essere predisposti gli alloggiamenti per l'installazione dei contatori in ogni unità immobiliare.

Negli edifici con più unità immobiliari di nuova costruzione ogni utenza risulta intestataria di un singolo contratto ed il Gestore provvede, direttamente o indirettamente, a fatturare i consumi direttamente alle unità immobiliari.

A tal fine è richiesta l'installazione, da parte del Gestore, di singoli misuratori per unità abitative da collocare al confine di proprietà tra il suolo pubblico e quello privato di cui all'art. 1.10 del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia, o comunque in proprietà condominiale direttamente accessibile al personale del Gestore.

In alternativa, nei casi di edifici con più unità immobiliari, fermo restando un unico punto di consegna, il richiedente della fornitura dovrà assicurare la misurazione dei singoli consumi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per edifici con più unità immobiliari è ammessa la presenza di un'unica utenza nei seguenti casi:

- a) ove è prevista un'amministrazione di Condominio, la fornitura è effettuata a tale amministrazione;
- b) ove non è espressamente prevista la costituzione di un'amministrazione condominiale, le unità immobiliari possono essere servite da una sola utenza, purché venga stipulato un unico contratto.

Ai fini tariffari, negli edifici con più unità immobiliari esistenti dotati di un'unica utenza, il calcolo degli scaglioni di consumo tariffari e della quota fissa è rapportato al numero delle utenze individuali considerando anche la loro natura (categorie contrattuali a seconda dell'uso effettuato).

L'amministratore del Condominio o, in sua assenza, i proprietari devono comunicare tali informazioni al Gestore al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura e/o in tutti i casi di variazione e/o ogni qualvolta richiesto dal Gestore.

Resta inteso che il Gestore potrà utilizzare l'allacciamento per servire anche terzi senza che ciò comporti diritto alcuno per l'Utente al rimborso di quanto versato o di altre somme.

L'eventuale contatore per le forniture a parti comuni è assimilato ad una unità immobiliare non domestica.

#### **Art. 4 – Determinazione dei corrispettivi a carico dell'Utente**

1. A seguito della richiesta di nuovo allacciamento, di modifiche di allacciamento esistente e di ogni altra prestazione con oneri a carico dell'Utente, il Gestore provvede alla comunicazione all'Utente:
  - dei corrispettivi previsti per l'esecuzione dell'intervento richiesto, così come determinati ai successivi art. 5 – 6 – 7 – 8 del presente documento;
  - degli elementi necessari per l'esecuzione dell'intervento richiesto, comprese le opere e le eventuali autorizzazioni a carico del richiedente, con la necessaria documentazione tecnica;
  - delle autorizzazioni eventualmente necessarie, di competenza del Gestore, per l'esecuzione dei lavori;
  - del tempo massimo, fatte salve autorizzazioni di altri enti o autorizzazioni di competenza dell'Utente, di effettuazione dell'intervento richiesto, nonché dell'indennizzo previsto in caso di mancato rispetto di tale standard, come definito dalla Carta del Servizio Idrico Integrato;
2. Nessun onere aggiuntivo potrà essere richiesto successivamente al richiedente per la prestazione prevista.
3. Il Gestore provvede ad effettuare l'allacciamento previo pagamento degli oneri di allacciamento da parte dell'Utente.

### **Art. 5 - Onere di allacciamento utenze domestiche acquedotto**

L'onere di allacciamento all'acquedotto comprende le spese effettive di allacciamento, le spese di istruttoria e di sopralluogo.

Tali importi sono dovuti in caso di nuovo allacciamento o di variazione di allacciamento esistente (variazione nel caso di spostamento del punto di presa).

L'allacciamento acquedottistico si compone di due parti principali:

1. l'allacciamento alla rete di distribuzione;
2. il punto di consegna, rappresentato dal punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto interno privato, posto di norma al confine tra proprietà pubblica e quella privata, ove è posto di norma il contatore, sia per utenze singole che per utenze raggruppate.

Il costo complessivo per la realizzazione degli allacciamenti d'acquedotto è determinato tenuto conto delle seguenti componenti:

- **Scavi e ripristini**
- **Allacciamento alla condotta**
- **Fornitura e posa del gruppo contatore**

Il costo complessivo, IVA esclusa, è determinato in funzione della lunghezza dell'allacciamento e del numero di utenze domestiche allacciate, secondo la tabella seguente:

<b>ACQUEDOTTO</b>		
<b>Numero utenze domestiche</b>	<b>Fino a 10 m</b>	<b>Oltre 10 m e fino a 30 m</b>
<b>1</b>	1.100 €	1.750 €
<b>2</b>	1.400 €	2.100 €
<b>3</b>	1.550 €	2.250 €
<b>4</b>	1.700 €	2.400 €
<b>5</b>	1.850 €	2.550 €
<b>6</b>	2.050 €	2.750 €
<b>7</b>	2.150 €	2.850 €
<b>8</b>	2.250 €	2.950 €
<b>9</b>	2.550 €	3.250 €
<b>10</b>	2.650 €	3.350 €
<b>11...15</b>	3.100 €	3.750 €
<b>16...20</b>	3.600 €	4.250 €
<b>21...25</b>	4.100 €	4.750 €
<b>26...30</b>	5.000 €	5.500 €
<b>&gt; 30</b>	7.000 €	7.000 €
<b>&gt; 60</b>	10.000 €	10.000 €

L'erogazione dell'acqua da parte del soggetto Gestore avverrà, indipendentemente dalla portata nominale del contatore installato, in riferimento alla portata minima garantita così come determinata dal D.P.C.M. 47/96 che

prevede, all'art.8 punto 8.2.1.b, una portata minima erogata la punto di consegna per utenze domestiche non inferiore a 0,10 l/sec.

Tale valore si applica anche alle forniture per utenze non domestiche ad esclusione di quelle antincendio.

Il preventivo di allacciamento riporterà l'indicazione del calibro del contatore e della  $Q_{min}$  (portata minima contrattuale) come sopra indicata.

Nel caso di richiesta di dotazione idrica superiore alla portata minima garantita, ove il Gestore ne prevede la disponibilità, l'onere di allacciamento sarà calcolato utilizzando il criterio delle utenze non domestiche di cui all'art. 6 del presente allegato.

Esempio di calcolo:      richiesta fino a 1,5 mc/h, contributo di 1.100,00 €, IVA esclusa  
                                 richiesta fino a 2,5 mc/h, contributo di 1.400,00 €, IVA esclusa  
                                 richiesta fino a 3,5 mc/h, contributo di 1.550,00 €, IVA esclusa

Nell'importo indicato nella tabella precedente del presente articolo non è compreso il costo per l'eventuale taglio della vecchia presa; per tale prestazione si deve fare riferimento alla tabella di cui al successivo art.13 "Demolizione/chiusura della presa stradale".

Qualora sia necessario acquisire autorizzazioni di Enti Terzi per l'esecuzione dell'allacciamento il relativo onere, indicato nella tabella dell'art.13 "Autorizzazione altri Enti", si somma all'importo dell'onere di allacciamento.

Fermo restando che, di norma, ogni stabile deve essere dotato di un unico allaccio, in caso di deroga per motivi tecnici al cliente che richieda un secondo allaccio si applicano i contributi di allacciamento per la realizzazione di due allacciamenti distinti.

Nel caso di aggiunta nuova unità immobiliare o richiesta secondo contatore senza nuovo allacciamento è prevista una quota determinata dalla tabella di cui all'art.13 "Aggiunta contatore acquedotto" del presente allegato per ogni nuova unità immobiliare o contatore aggiuntivo.

Nel caso di allacciamenti acquedotto esistenti, a seguito di verifica da parte del Gestore, non risultassero idonei alle nuove portate dovute a ristrutturazioni, ampliamenti o cambi di destinazione d'uso, si provvederà alla sostituzione dell'allaccio esistente con nuova tubazione idonea.

In tale caso l'onere a carico dell'Utente è calcolato come se fosse un nuovo allacciamento e stabilito quindi dal presente allegato ed il gestore non addebiterà la quota acquedotto per l'aggiunta di nuove unità immobiliari.

### Art. 6 – Onere di allacciamento utenze non domestiche acquedotto

Per l'esecuzione di allacciamenti al servizio di acquedotto di utenze non domestiche, si è provveduto a stabilire un criterio di equivalenza basato sulla portata nominale che ciascun calibro di contatore consente di garantire all'utenza servita:

	Qn= mc/h	Qu= "fino a" ... l/s	N° utenze equivalenti
Contatore base 1/2"	1.5	0.42	1
Contatore base 3/4"	2.5	0.69	2
Contatore base 1"	3.5	0.97	3
Contatore base 1"1/4	5.0	1.39	4
Contatore base 1" 1/2	10.0	2.78	7
Contatore base 2"	15.0	4.17	10
Oltre $\Phi$ 65	40	11.11	15
Oltre $\Phi$ 80	80	22.22	20

L'erogazione dell'acqua da parte del soggetto Gestore avverrà, indipendentemente dalla portata nominale del contatore installato, in riferimento alla portata minima garantita così come determinata dal D.P.C.M. 47/96 che prevede, all'art.8 punto 8.2.1.b, una portata minima erogata al punto di consegna per utenze domestiche non inferiore a 0,10 l/sec.

Tale valore si applica ad esclusione di quelle antincendio.

Il preventivo di allacciamento riporterà l'indicazione del calibro del contatore e della  $Q_{min}$  (portata minima contrattuale) come sopra indicata.

Nel caso di allaccio per impianto ANTINCENDIO, fermo restando quanto previsto nel "Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia, verrà applicata la stessa procedura delle utenze non domestiche.

Per quanto riguarda le utenze antincendio si precisa che le direttive contenute nella normativa vigente non impongono alcun obbligo od onere a carico del Gestore per garantire la portata idrica ai richiedenti la fornitura.

In tal senso, il D.M. 246/87, recante norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione, precisa che espressamente che "Qualora l'acquedotto non garantisca le condizioni di cui al punto precedente dovrà essere installata idonea riserva idrica".

I Gestori, pertanto, non sono tenuti a garantire per le utenze antincendio una specifica portata idrica ed una pressione dinamica al punto di consegna della fornitura; il preventivo di allacciamento riporterà l'indicazione del solo calibro contatore senza nessuna portata di riferimento.

Nell'importo indicato nella tabella precedente del presente articolo non è compreso il costo per l'eventuale taglio della vecchia presa; per tale prestazione si

deve fare riferimento alla tabella di cui al successivo art.13 "Demolizione/chiusura della presa stradale".

Qualora sia necessario acquisire autorizzazioni di Enti Terzi per l'esecuzione dell'allacciamento il relativo onere, indicato nella tabella dell'art.13 "Autorizzazione altri Enti", si somma all'importo dell'onere di allacciamento

In presenza di utenze domestiche e non domestiche il corrispettivo totale per l'allacciamento sarà calcolato in funzione del numero totale delle utenze e, per le utenze non domestiche, della portata nominale che ciascun calibro di contatore consente di garantire

Fermo restando che, di norma, ogni stabile deve essere dotato di un unico allaccio, in caso di deroga per motivi tecnici al cliente che richieda un secondo allaccio si applicano i contributi di allacciamento per la realizzazione di due allacciamenti distinti.

#### **Art. 7 - Onere di allacciamento fognatura**

Come per il servizio acquedotto, l'onere di allacciamento comprende le spese di istruttoria e sopralluogo e le spese effettive di allacciamento (scavi e ripristini, posa della condotta con due categorie di prezzo in base alla lunghezza maggiore o minore di 10 m e fino a 30 m e posa pozzetto d'ispezione) mentre è sempre esclusa l'IVA.

Gli importi sono dovuti in caso di nuovo allacciamento o di variazione di allacciamento esistente (variazione nel caso di spostamento del punto di presa). I corrispettivi, IVA esclusa, sono determinati secondo la tabella seguente che prevede quote aggiuntive al costo base per classi d'utenza superiori alle 6 unità.

<b>FOGNATURA</b>		
<b>Numero utenze</b>	<b>Fino a 10 m</b>	<b>Oltre 10 m fino a 30 m</b>
1 – 6 utenze	1.100 €	1.700 €
<b>Numero utenze</b>	<b>Quota aggiuntiva allacci</b>	
> 6 utenze	500 €	
> 10 utenze	1.000 €	
> 20 utenze	2.000 €	
> 30 utenze	3.000 €	
> 40 utenze	4.000 €	

Esempio n.7 utenze su strada <10 m: onere allacciamento = 1.600 €

Esempio n.15 utenze su strada <10 m: onere allacciamento = 2.100 €

Nel caso di allaccio doppio alla fognatura (acque bianche, acque nere) con unico scavo, l'onere di allacciamento, IVA esclusa, è indicato nella tabella seguente:

Allacciamento doppio FOGNATURA		
Numero utenze	Fino a 10 m	Oltre 10 m fino a 30 m
1 – 6 utenze	1.600 €	2.500 €
Numero utenze	Quota aggiuntiva allacci	
> 6 utenze	500 €	
> 10 utenze	1.000 €	
> 20 utenze	2.000 €	
> 30 utenze	3.000 €	
> 40 utenze	4.000 €	

Esempio n.7 utenze su strada <10 m: onere allacciamento = 2.100 €

Esempio n.15 utenze su strada <10 m: onere allacciamento = 2.600 €

Il Gestore realizza anche gli allacci alla rete bianca/vasi irrigui purché eseguiti nel medesimo scavo dell'allaccio alla rete nera/mista applicando, in tal caso, i contributi indicati nella tabella "Allacciamento doppio Fognatura".

In caso di allaccio alla rete bianca/vaso in scavo diverso dell'allaccio alla rete nera/mista il Gestore può eseguire l'intervento applicando per ciascun allacciamento i contributi di allacciamento indicati nella prima tabella dell'art.7.

In entrambi i casi il Cliente deve fornire al Gestore il benestare idraulico dell'ente responsabile della rete bianca/vaso.

Nell'importo indicato nelle tabelle precedenti del presente articolo non è compreso l'onere per la eventuale dismissione della presa esistente; per tale prestazione si deve fare riferimento alla tabella di cui al successivo art.13 "Demolizione/chiusura della presa stradale".

Fermo restando che, di norma, ogni stabile, per lo scarico delle acque reflue in fognatura nera/mista, deve essere dotato di un unico allaccio, in caso di deroga per motivi tecnici al cliente che richieda un secondo allaccio si applicano i contributi di allacciamento per la realizzazione di due allacciamenti distinti.

Il costo per la verifica dell'impianto interno nella fase di allacciamento, è incluso nel costo di allacciamento.

Nel caso di ristrutturazioni, cambi di destinazione d'uso con aggiunta di nuove unità immobiliari o nuovi scarichi (pratiche di ammissione allo scarico acque reflue

domestiche e/o assimilate provenienti da stabili già allacciati) il Gestore provvederà alle verifiche degli impianti a fronte di un onere di cui alla tabella riportata al successivo art.13 "Verifica impianti acquedotto e/o fognatura" che verrà applicato per ogni unità immobiliare aggiuntiva.

Nel caso di allacciamenti alla fognatura esistenti che, a seguito di verifica da parte del Gestore, non risultassero idonei alle nuove portate dovute a ristrutturazioni, ampliamenti o cambi di destinazione d'uso, si provvederà alla sostituzione dell'allaccio esistente con nuova tubazione idonea.

In tale caso l'onere a carico dell'Utente è calcolato come se fosse un nuovo allacciamento e stabilito quindi dal presente allegato ed il gestore non addebiterà le spese di verifiche tecniche per la fognatura.

#### **Art. 8 - Utenze non domestiche fognatura**

Per le utenze non domestiche (reflui assimilati ai domestici, reflui come da allegato A Regolamento Regionale Lombardia n.3 del 24/03/2006, scarichi industriali) che richiedono allacciamento alla fognatura, si procederà al calcolo dell'onere relativo in base alla portata/dimensionamento della tubazione necessaria per lo scarico.

<b>Dimensionamento</b>	<b>Onere allaccio</b>
Tubo da 160 mm	Si applica onere categoria > 6 utenze
Tubo fino a 200 mm	Si applica onere categoria > 10 utenze
Tubo fino a 250 mm	Si applica onere categoria > 20 utenze
Tubo oltre 250 mm	Si applica onere categoria > 30 utenze

Le spese per eventuali autorizzazioni allo scarico non sono in questo caso ricomprese nel corrispettivo determinato come sopra.

In presenza di utenze domestiche e non domestiche il corrispettivo totale per l'allacciamento sarà calcolato in funzione del dimensionamento del collettore fognario e del numero totale delle utenze.

Esempio di calcolo:

4 ut. dom. + 1 ut. non dom. con dimensionamento tubo entro 160 mm < 10 m. → 1.600 €  
10 ut. dom. + 1 ut. non dom. con dimensionamento tubo entro 160 mm < 10 m. → 2.100 €  
20 ut. dom. + 1 ut. non dom. con dimensionamento tubo oltre 250 mm < 10 m. → 4.100 €  
40 ut. dom. + 1 ut. non dom. con dimensionamento tubo oltre 250 mm < 10 m. → 5.100 €

### **Art. 9 – Pareri preventivi per impianti fognari privati**

L'onere per il rilascio di pareri preventivi su sistemi fognari privati per scarico reflui domestici e assimilati è, di norma, ricompreso nell'onere di allacciamento.

Tale onere è determinato con riferimento ai seguenti importi (IVA esclusa):

- Insedimenti con scarico di reflui domestici	→	45,00 €
- Insedimenti con scarico di reflui assimilati ai domestici	→	68,00 €
- Insedimenti con scarico di reflui industriali	→	91,00 €

Per i pareri preventivi inerenti scarichi di reflui domestici ed assimilati ai domestici cui segue la richiesta di allacciamento da formalizzarsi entro 6 mesi dalla data di emissione del parere, l'onere del parere stesso sarà detratto dal costo di allacciamento previa presentazione al Gestore della fattura per l'onere di parere debitamente quietanzata.

Per i pareri preventivi inerenti scarichi di reflui industriali cui segue la richiesta di allacciamento, l'onere del parere stesso sarà detratto dal costo di allacciamento previa presentazione al Gestore della fattura per l'onere di parere debitamente quietanzata.

Il rilascio del provvedimento di ammissione (pratiche di ammissione allo scarico acque reflue domestiche e/o assimilate provenienti da stabili già allacciati) per scarichi già allacciati in caso di ristrutturazioni o cambi di destinazione d'uso relativi al servizio di fognatura, è ricompreso nei casi previsti nella tabella di cui all'art.13 del presente allegato.

Si precisa che l'importo è di 91 € per ogni unità immobiliare.

### **Art. 10 – Allacci temporanei**

Sono ricomprese nella categoria allacci temporanei di acqua le manifestazioni e/o attività comunque a carattere temporaneo, nonché le forniture di acqua ad uso cantiere.

Si rinvia al "Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia" l'inquadramento di tale fattispecie sia relativamente alle modalità di allacciamento, anche ai fini dell'applicazione del presente allegato n.4, sia relativamente alla misurazione dei consumi.

In particolare nel caso di fornitura temporanea per uso cantiere da eseguirsi con procedura di allacciamento riconducibile ai disposti di cui al presente allegato, (quindi con scavo, fornitura e posa condotta, fornitura e posa gruppo contatore nel caso di allaccio all'acquedotto) si applicano gli oneri indicati all'art.6 "Onere di allacciamento UtENZE non domestiche acquedotto" del presente allegato.

Se successivamente all'allaccio per fornitura temporanea eseguita con procedura di allacciamento riconducibile ai disposti di cui al presente allegato, (quindi con scavo, fornitura e posa condotta, fornitura e posa gruppo contatore nel caso di

allaccio all'acquedotto), vengono richiesti altri contatori (ad esempio, allaccio cantiere per palazzina con più unità immobiliari), questi saranno disciplinati come, indicato nella tabella dell'art.13 "Aggiunta contatori acquedotto", più l'eventuale spostamento del contatore "Spostamento contatori per modifiche interne – richiesta dall'Utente".

Nel caso vengano richiesti nuovi contatori in posizione diversa dall'allacciamento esistente o nel caso gli allacciamenti esistenti che, a seguito di verifica da parte del Gestore, non risultassero idonei alle nuove portate richieste si provvederà alla sostituzione dell'allaccio esistente con nuova tubazione idonea.

L'onere a carico dell'Utente è calcolato come se fosse un nuovo allacciamento per tutte le utenze richieste e stabilito quindi dai disposti di cui al presente allegato.

In questo caso il gestore non addebiterà le spese di verifiche tecniche per la fognatura e la quota acquedotto per l'aggiunta di nuove unità immobiliari in quanto già ricomprese negli oneri di allacciamento.

In caso di variazione di allaccio esistente, se viene effettuato altro allaccio in posizione differente rispetto all'esistente, è previsto l'onere per la dismissione dell'esistente secondo quanto indicato nella tabella dell'art.12 "Demolizione/chiusura presa stradale".

Nel caso avvenga variazione di allaccio esistente ma sempre nella stessa posizione, non è previsto nessun onere aggiuntivo rispetto al costo di allacciamento.

Nel caso di allacci temporanei dove è prevista la sola posa di contatori si applicano le disposizioni contenute nella tabella dell'art. 13 del presente allegato, "Aggiunta contatore acquedotto", per ogni contatore posato.

Per l'onere relativo all'eventuale taglio della presa di un allacciamento temporaneo si deve fare riferimento alla tabella di cui al successivo art.12 "Demolizione/chiusura della presa stradale".

#### **Art. 11 – Utenze comunali**

L'allacciamento all'acquedotto ed alla rete fognaria di edifici di proprietà comunale destinati al soddisfacimento delle esigenze connesse alla collettività il cui contratto di fornitura sia intestato al Comune stesso o di impianti a servizio della collettività (ad esempio fontane pubbliche, innaffio giardini, ecc.) il cui contratto di fornitura sia intestato al Comune, viene eseguito dal Gestore senza spesa alcuna per il Comune.

### **Art. 12 – Contributo per residenti non ancora allacciati al servizio di acquedotto e fognatura**

Per gli edifici esistenti ma non ancora allacciati ai servizi di acquedotto e/o fognatura, gli Utenti residenti beneficiano di una riduzione del 20% sull'onere di allacciamento definito dagli articoli 5 e 7 del presente allegato, come forma di incentivazione all'allaccio al servizio.

Il contributo ridotto è applicato esclusivamente nel caso di allacciamenti da strada canalizzata entro il limite dei 30 metri considerando la distanza ortogonale tra il punto di consegna e la rete idrica.

Si precisa che la condizione per ottenere tale contributo è quella di essere già residenti nel fabbricato esistente oggetto di allacciamento.

Il Gestore potrà richiedere all'utente richiedente l'allacciamento il certificato di residenza.

### **Art. 13 – Oneri e prestazioni varie**

Nella tabella che segue sono riportati gli oneri a carico dell'Utente per ulteriori prestazioni anche successive all'allacciamento.

Gli importi sono IVA esclusa

<b>Spese contrattuali</b>	<b>Note</b>	<b>Importi IVA esclusa</b>
Attivazione nuove utenze	Nuove abitazioni	gratuito (solo marche da bollo)
Autorizzazioni altri enti	Provincia, ANAS, ecc.	136 €
Subentro	Subentro nel contratto di fornitura nei casi in cui la legge consente la successione nel contratto ed è riservato al coniuge o altro erede	gratuito
	Lettura autocertificata sottoscritta da entrambe le parti (soggetto uscente e subentrante)	gratuito
	Subentro utenza e verifica contatore / consumi	32 €
Chiusura / rimozione per disdetta		gratuito
Demolizione / chiusura della presa stradale	Chiusura a seguito di risoluzione del contratto (morosità, motivi di sicurezza, abusivi, demolizione fabbricato, ecc)	230 €

Rimozione del contatore	Rimozione a seguito di risoluzione del contratto (morosità, motivi di sicurezza, abusivi, ecc.)	45 €
Sostituzione contatore	Sostituzione per negligenza dell'Utente altri casi	91 € gratuito
Riparazioni o sostituzioni totali o parziali	Interventi necessari per danneggiamenti provocati dall'Utente	preventivo
Piombatura contatore		27 €
Riapertura contatore		27 €
Verifica contatore	Addebito solo per contatore funzionante in modo corretto	45 €
Verifica impianti acquedotto e/o fognatura ***	Verifica impianti su chiamata dell'Utente	91 €
Sopralluogo per frodi, abusi	Addebito solo per reali situazioni di abuso	91 €
Spostamento contatori per modifiche interne	<u>Consentito solo spostamento a confine</u>	
	Condizioni difformi rispetto alle condizioni esistenti, oppure per motivi igienici*	230 €
	Richiesta dall'Utente*	115 €
	Rinnovi di condotte idriche e/o allacciamenti e su richiesta del Gestore**	gratuito
Aggiunta contatore acquedotto	aggiunta nuova unità immobiliare o richiesta secondo contatore senza nuovo allacciamento	136 €
Ristrutturazioni o cambi di destinazione d'uso	Verifiche tecniche impianto per ristrutturazioni o cambi di destinazione d'uso relativi al servizio di fognatura	91 €

\* Il Gestore provvede alla sola esecuzione delle opere idrauliche relative al collegamento del nuovo contatore con l'impianto interno compreso pozzetto e gli scavi; rimangono a carico dell'Utente ripristini, tinteggiature, rifacimento di pavimentazioni, rivestimenti e/o ogni altro particolare insistente sulla proprietà privata.

- \*\* Opere totalmente a carico del Gestore.
- \*\*\* Nel caso di verifica impianto esistente su chiamata dell'Utente, il contributo di 85 euro è dovuto per l'intervento che, a seguito di riscontro, risulta a carico dell'utente. Tale contributo sarà applicato anche alle richieste di pronto intervento, che risultassero a carico dell'Utente mentre non sarà applicato alle richieste di pronto intervento che riguardino guasti sull'impianto di distribuzione o sul contatore nonché dispersioni d'acqua che possano comportare pericolo per l'incolumità pubblica.

Gli oneri a carico dell'Utente per prestazioni relative al Settore Funzionale di fognatura quali, a titolo di esempio non esaustivo, spese di istruttoria pratica di ammissione/autorizzazione allo scarico, prestazione relative alle richieste di rinnovo o volturazione dell'ammissione/autorizzazione allo scarico, rilascio di pareri preventivi su sistemi fognari privati, sopralluogo/verifica impianti fognari privati interni o accertamenti analitici a seguito di segnalazioni di enti e/o privati per inconvenienti igienico/sanitari, ecc., sono riportati nella tabella allegato A) al presente documento.

#### **Art. 14 – Definizione dei contributi per estendimento/potenziamento della rete nell'ambito dell'allacciamento ai servizi di acquedotto e fognatura**

Gli importi a carico dell'Utente sono dovuti in caso di realizzazione di estendimento e/o potenziamento della rete stradale allo scopo di raggiungere nuove unità già esistenti da allacciare al servizio di acquedotto e fognatura.

Il presente articolo non si applica dunque in caso di estendimenti e/o potenziamenti di rete afferenti forniture a piani di lottizzazione, piani di completamento e piani di recupero edilizio per i quali si rimanda ai disposti di cui al "Disciplinare Tecnico – opere di nuova urbanizzazione".

Il contributo per la realizzazione di estendimenti e/o potenziamenti rete è determinato tenuto conto delle seguenti componenti:

- Attività di progettazione dei nuovi tronchi di rete
- Scavi e ripristini
- Fornitura e posa della condotte idrauliche fornite di accessori
- Allacciamento alla condotta esistente e conseguenti attività per la messa in esercizio del nuovo tronco
- Attività di direzione lavori

Il contributo complessivo è determinato in funzione della lunghezza e del diametro del nuovo tronco da realizzare.

#### **Contributo per estendimento/potenziamento reti entro i 30 metri**

Gli eventuali estendimenti della rete finalizzati all'allacciamento alla rete di acquedotto e/o fognatura, saranno effettuati dal Gestore con i seguenti criteri:

- contributo a carico utente pari all'importo previsto agli articoli 5 e 7 del presente allegato per il caso di allacciamenti "oltre 10 metri e fino a 30 metri".

Su tale importo non si applica l'eventuale riduzione del contributo di allacciamento per fabbricati esistenti di cui all'articolo 11 del presente allegato;

- realizzazione a carico del Gestore dell'intero estendimento di rete il cui importo sarà considerato nelle disponibilità del Piano Investimenti relativo all'anno di cui trattasi e per il Comune sul cui territorio viene effettuato l'estendimento stesso da considerarsi al netto del complessivo contributo Utente di cui al punto precedente.

Gli eventuali potenziamenti delle reti di acquedotto e/o di fognatura che si rendessero necessari per garantire il corretto esercizio del Servizio Idrico Integrato in seguito ad incrementi delle esigenze idriche (aumento della portata richiesta) o idrauliche (aumento portata scaricata) saranno effettuati dal Gestore con le stesse modalità degli estendimenti di rete di cui al presente paragrafo.

#### **Estendimento/potenziamento reti per forniture ad utenze comunali**

L'eventuale estendimento/potenziamento rete per forniture a edifici di proprietà comunale destinati al soddisfacimento delle esigenze connesse alla collettività il cui contratto di fornitura sia intestato al Comune stesso o a impianti a servizio della collettività (ad esempio fontane pubbliche, innaffio giardini, ecc.) il cui contratto di fornitura sia intestato al Comune, viene eseguito dal gestore senza spesa alcuna per il Comune.

L'onere di estendimento/potenziamento rete sarà considerato nelle disponibilità del Piano Investimenti relativo all'anno di cui trattasi e per il Comune sul cui territorio viene effettuato l'intervento stesso.

#### **Contributo per estendimento/allacciamento/potenziamento reti per utenze oltre i 30 metri**

Nel caso di allacciamenti oltre i 30 metri, dove non sussiste obbligatorietà di allacciamento (articolo 1.8 del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia), il richiedente è tenuto al pagamento del corrispettivo previsto agli articoli 5 e 7 del presente allegato per il caso di allacciamenti "oltre 10 metri e fino a 30 metri", aumentato di una quota a copertura della parte eccedente i primi 30 metri pari a 1.100 €, IVA esclusa, per ogni tratto di lunghezza minore o uguale a 10 m.

#### **Art. 15 – Spostamento contatori al confine di proprietà**

Gli spostamenti dei contatori al limite di proprietà in conseguenza a rinnovi/sostituzioni di reti idriche di distribuzione sono gratuiti.

Le opere sono totalmente a carico del Gestore per la parte su suolo pubblico qualora lo spostamento riguardi tutti i contatori sottesi all'impianto di derivazione d'utenza o allacciamento.

Resta a carico dell'Utente l'intervento a valle del limite di proprietà coincidente con il punto di consegna.



Nel caso di separazione di reti fognarie pubbliche originariamente unitarie il rifacimento di allacci già esistenti è a totale carico del gestore.

#### **Art. 16 – Disposizioni finali**

Il presente allegato viene applicato a decorrere dal 1 settembre 2008 in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia dove ha preso avvio la gestione del Servizio Idrico Integrato o di parte dello stesso.

Alle richieste di allacciamento presentate in data antecedente al 1 settembre 2008 si applicano le disposizioni regolamentari previgenti dei Gestori.

Il Gestore renderà annualmente all'AATO il numero complessivo di allacciamenti, il numero Utenti allacciati, suddivisi per categorie (monoutenze, pluriutenze suddivise per numero Utenti, prestazioni accessorie, costi e ricavi, ecc.) in base a specifica tabella definita dall'AATO di Brescia.

Alla luce delle risultanze dell'applicazione del presente Regolamento, l'AATO potrà apportare le eventuali modifiche o variazioni ritenute necessarie.

## ALLEGATO A

<b>Tariffario per lo svolgimento dell'attività istruttoria dei pareri preventivi e ammissioni allo scarico (da versare a favore del Gestore)</b>		
<b>Tipologia scarico</b>	<b>Tipologia di domanda</b>	<b>Totale da versare (€) (IVA esclusa)</b>
Parere preventivo scarichi domestici	Domanda parere preventivo rete fognaria interna	<b>45,00</b>
Parere preventivo scarichi assimilati ai domestici	Domanda parere preventivo rete fognaria interna	<b>68,00</b>
Parere preventivo scarichi industriali	Domanda parere preventivo rete fognaria interna	<b>91,00</b>
Acque domestiche (domanda da presentare al gestore) <b>utenze già allacciate</b>	Domanda di ammissione scarico domestico	<b>91,00</b>
Acque domestiche (domanda da presentare al gestore) <b>utenze da allacciare</b>	Domanda di ammissione e allaccio scarico domestico	<b>gratuito</b>
Acque assimilabili alle domestiche (domanda da presentare al gestore) <b>utenze già allacciate</b>	Domanda di ammissione scarico domestico	<b>91,00</b>
Acque assimilabili alle domestiche (domanda da presentare al gestore) <b>utenze da allacciare</b>	Domanda di ammissione e allaccio scarico assimilabile	<b>gratuito</b>
Acque industriali già autorizzate - Ammissione (domanda da presentare al gestore) <b>utenze già allacciate</b>	Domanda di ammissione scarico industriale	<b>gratuito</b>
Acque industriali già autorizzate - Ammissione (domanda da presentare al gestore) <b>utenze da allacciare</b>	Domanda di ammissione e allaccio scarico industriale	<b>gratuito</b>

<b>Tariffario per lo svolgimento dell'attività istruttoria per le autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali (da versare a favore dell'AATO)</b>		
<b>Tipologia scarico</b>	<b>Tipologia di domanda</b>	<b>Totale da versare (€)</b>
Acque industriali classe 1	Nuova autorizzazione	<b>455,00</b>
Acque industriali classe 2	Nuova autorizzazione	<b>482,50</b>
Acque industriali classe 3	Nuova autorizzazione	<b>562,50</b>
Acque industriali classe 4	Nuova autorizzazione	<b>617,50</b>
Acque industriali classe 0	Nuova autorizzazione	<b>510,00</b>
Acque industriali classe 5	Nuova autorizzazione	<b>320,00</b>
Acque industriali <b>scarichi pericolosi</b> (tutte le classi)	Nuova autorizzazione	<b>720,00</b>
Acque industriali (tutte le classi)	Rinnovo dell'autorizzazione	<b>292,50</b>
Acque industriali <b>scarichi pericolosi</b> (tutte le classi)	Rinnovo dell'autorizzazione	<b>502,50</b>
Acque industriali (tutti gli scarichi)	Voltura dell'autorizzazione	<b>100,00</b>

Per le domande di autorizzazione degli scarichi industriali (nuove o rinnovi), gli oneri di competenza del Gestore vengono incassati dall'AATO in sede di presentazione della domanda e successivamente versati al Gestore per lo svolgimento dell'attività istruttoria volta all'espressione del parere.

Gli oneri non comprendono eventuali spese per l'effettuazione di accertamenti analitici ed eventuali spese aggiuntive.

In presenza di più scarichi è dovuto il versamento di una sola quota (es. 2 scarichi classe 1 - nuova domanda - è dovuto il versamento di 455,00 Euro). In presenza di più scarichi appartenenti a classi diverse si deve corrispondere la quota relativa allo scarico che determina gli oneri più elevati (es. in presenza di uno scarico in classe 5 e uno scarico in classe 4 -nuova domanda -, si deve corrispondere una quota pari a 617,50 Euro).